UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

Documento - 11/06/2012

CSC - Scenari Industriali Giugno 2012

Documentazione Centro Studi: Vuoti di domanda e nuovi divari tra le imprese. Manifattura cuore dell'innovazione: torna strategica la politica industriale.

L'industria italiana continua a perdere competitività, schiacciata tra recessione, *credit crunch* e bassa redditività.

Nel 2011 si consolida la leadership cinese, seguita da Usa, Giappone e Germania. Gli altri Paesi produttori avanzano, in particolare Corea del Sud, Brasile e India, che superano l'Italia facendola scivolare dalla quinta all'ottava posizione.

La percentuale del manifatturiero italiano sul valore aggiunto si riduce dal 4,5% al 3,3%. Tale contrazione è principalmente spiegata dal crollo della domanda interna che in Italia stenta a ripartire.

La crisi sta privilegiando segmenti d'offerta a più elevato contenuto tecnologico a svantaggio di quelli a più forte vocazione tradizionale. Ad esempio, negli ultimi venti anni, i prodotti legati alla moda hanno ridotto la quota di export sul totale nazionale dal 21,5% al 13,9%. Al contrario, i prodotti con maggiore intensità tecnologica ed economie di scala sono saliti dal 60,8 al 66,9%.

In allegato il rapporto integrale. Per il materiale presentato in occasione dell'evento consultare il sito di Confindustria

Allegati

» Prefazione
» Capitolo 1
» Capitolo 2
» Capitolo 3
» Capitolo 4
» Capitolo 5

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - https://www.un-industria.it